



ARTE *in* ATRIO

LIANA MORGESE
LUX

A CURA DI **MARIO QUADRAROLI** E **SIMONE FAPPANNI**

LODI

Sede della Fondazione Bipielle
Via Polenghi Lombardo - Spazio Tiziano Zalli

dal 31 gennaio al 19 marzo 2024

inaugurazione: mercoledì 31 gennaio 2024 - ore 17,00



Giocosa luminosità I
cm 23,5x23,5x2



Giocosa luminosità II
cm 23,5x23,5x2

LIANA MORGESSE

Nata a Brescia, dove vive e lavora, Liana Morgese muove i primi passi nel mondo artistico sotto la guida del maestro Antonio Gigante prediligendo la tecnica dell'acquerello. Ha fatto parte del gruppo Incontri di Brescia. Dal 1999 partecipa attivamente a manifestazioni artistiche nel corso delle quali ha riscosso lusinghieri consensi. Nel 2003 ha vinto il secondo premio del Concorso nazionale di Pittura ad acquerello "Mario Dibi" di Grosseto e il terzo premio al "Concorso nazionale Cremona 2000". Nel 2002 tiene la prima mostra personale a Ome (Bs) successivamente espone in diverse località. Fa parte dell'Associazione Italiana Acquerellisti, con la quale partecipa a manifestazioni nazionali e internazionali (Polonia, Colombia). Alcuni acquerelli donati si possono trovare negli archivi del Sharjah Art Museum (Sharjah, United Arab Emirates), Comune di Pavone Mella, Associazione Italiana Acquerellisti, Fondazione Museo Bolivariano (Museo Bolivariano de Arte Contemporaneo, Santa Marta, Colombia).

L'infinita bellezza della luce negli acquerelli di Liana Morgese

Sono acquerelli astratti, acquerelli di luce, quelli della pittrice bresciana Liana Morgese. Al di là di ciò che forse verrebbe da ipotizzare la tecnica dell'acquerello non è praticata soltanto da artisti figurativi, ma anche da astrattisti, con risultati spesso sorprendenti. Ne costituisce un eccellente esempio il percorso creativo di Morgese. Questa raffinata artista è infatti riuscita

a intraprendere un inter compositivo fondato sullo studio della luce attraverso i colori con i pigmenti ad acqua, pervenendo alla costituzione di opere, anche tridimensionali, che rimandano a una profondità empirica sottile e intensa. I quadri di Liana sono acquerelli di luce, armonie nascenti che nascono e si svolgono nel bagliore di un istante, nella consistenza ovattata della carta da cui paiono trarre origine e ritornare in continuazione. Un filo conduttore ininterrotto che porta questo discorso verso una meditazione dove la minima variazione di colore, anche la più piccola, anche quella più estrema riposta nella appartenente più semplice velatura, diventa il vincolo e al contempo l'incipit di un desiderio: quello di trovare nel bianco - che sulla tavolozza dell'acquerellista di fatto non esiste - quelle correnti, emotive, da cui si dipartono pensieri inespressi, se non con il colore. Un colore, quello di Morgese, mai aggressivo, né tanto meno violento. Anzi, tutto pare assolutamente misurato, essenziale, quasi che ogni cosa superflua venisse annientata dalla perfezione strutturale dell'opera, che è rappresentazione in atto. Questa apertura, che procede da dimensioni meta-figurative verso misure astratte, è il motivo dominante, onnipresente, dell'acquerello di Liana, che muove nell'alveo di un cammino introspettivo appassionante, ricco di intriganti e seducenti sfumature.

Simone Fappanni



Leggiadra luminosità
30x30x4



Pastello luminoso
73x27

“Arte in Atrio” è il titolo della rassegna artistica proposta dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi nella sua sede operativa situata nello Spazio Tiziano Zalli, la piazza interna del Centro Direzionale Bipielle progettato da Renzo Piano. L’atrio della sede si propone come una vetrina espositiva dedicata agli artisti, aperta al pubblico.



ORARI

da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30
sabato, domenica e festivi chiuso;
ingresso libero;
per informazioni tel. 0371 440711

